

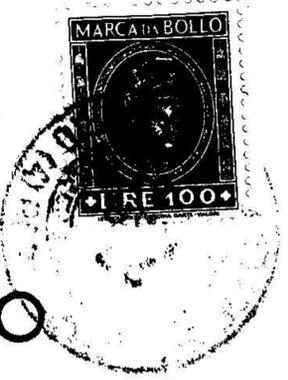
N. 34287



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



Titolo: L'ASSASSINO

Metraggio { dichiarato 2643
accertato

Marca: TITANUS S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Titanus presenta Marcello Mastroianni, Micheline Presle in L'ASSASSINO con Cristina Gajoni, Salvo Randone, Andrea Checchi, Mac Roney, Max Cartier, Tony Ucci, Giovanna Gagliardo e con Paolo Panelli; soggetto Antonio Guerra, Elio Petri; sceneggiatura: Pasquale Festa Campanile, Massimo Franciosa, Antonio Guerra e Elio Petri; Aiuto Regista: Giuliano Montaldo; assistente alla Regia: Giorgio Trentin e Adolfo Cagnacci; segretaria di edizione: Giovanna De Santis; Ispettore di produzione: Felice Dalisera; Segretario di produzione: Lamberto Pippia e Albino Morandini; Operatore alla macchina: Dario di Palma; Assistenti operatori: Angelo Lannuti e Alberto Spagnoli; Fonico: Giovanni Rossi; Truccatore: Franco Freda; Parrucchiera: Anna Fabrizi; Costumista: Graziella Urbinati; Architetto: Renzo Vespignani; Aiuto architetto: Gastone Carsetti; Arredatore: Giovanni Checchi; Montaggio: Ruggero Mastroianni; Musica di Piero Piccioni diretta dall'autore; Edizioni musicali Titanus; Direttore di produzione: Gino Millozza; direttore fotografia: Carlo di Palma. Una coproduzione italo-francese Titanus Roma e S.G.C. Parigi. Il film è stato realizzato negli stabilimenti Titanus negativi Kodak; sviluppo e stampa: Tecnostampa; registrazione su apparecchi Westrex recording system eseguiti negli studi di sincronizzazione Titanus. Tutti i personaggi e gli eventi di questo film sono immaginari. Ogni riferimento a fatti cose o persone della vita reale è puramente casuale. Un film Titanus prodotto da Franco Cristaldi dalla Vides; Regia di Elio Petri.

CONSERVA COLLEZIONE OBBLIGATORIA
ALLA DIREZIONE GENERALE DEL CINEMA
PROVVISORIO
N. 897
N. 1097

A. Thi

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 27 MAR 1961 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°)

VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

28 MAR. 1961

Roma, li
s.a.e.t. - roma

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F. H. Helffer

LA TRAMA

Alfredo Martelli, giovane antiquario, viene fermato dalla Squadra Mobile.

Mentre è in attesa di parlare con il Commissario Palumbo e conoscere il motivo del suo fermo, va con la mente a fatti della sua vita, non sempre ortodossi, che gli hanno però permesso di migliorare in breve tempo la sua situazione finanziaria.

Il Commissario Palumbo gli rivela una cosa molto più grave. Adalgisa De Matteis ex amante di Alfredo è stata trovata assassinata. La Polizia è in possesso di elementi d'accusa a carico del Martelli. Infatti la sera prima Alfredo si era recato all'Albergo Sangrillà, di proprietà di Adalgisa e si era incontrato con la donna, alla quale lui voleva chiedere il rinnovo di certe cambiali.

Durante l'interrogatorio di altri testi la polizia riesce a scoprire il vero colpevole e Alfredo ritorna libero.